

SANITÀ. Cittadella pediatrica con l'aiuto della Fondazione San Bortolo

Missione compiuta La clinica dei bimbi è diventata realtà

Quello di Vicenza è il solo ospedale non universitario in tutto il Veneto ad avere la rianimazione infantile
Un obiettivo storico raggiunto grazie alla solidarietà

Franco Pepe

L'ospedale pediatrico è completato. Con l'apertura entro luglio della terapia intensiva pediatrica si chiude il cerchio. L'annuncio lo daranno sabato sera al Teatro comunale, prima del concerto benefico, il dg Giovanni Pavesi, il presidente della Fondazione San Bortolo Giancarlo Ferretto e il primario di pediatria Massimo Bellettato. Vicenza diventa capitale pediatrica. Si allinea a Padova e Verona, finora le due sole aziende nel Veneto ad avere la rianimazione infantile, e sarà l'unica Ulss non universitaria a offrire una struttura come questa.

Ora all'interno del San Bortolo c'è una cittadella sanitaria dedicata interamente al bambino, che comprende 5 strutture di alta specializzazione fra pediatria, patologia neonatale, day hospital oncologico, chirurgia pediatrica e terapia intensiva pediatrica,

con l'aggiunta di reparti come otorino, chirurgia maxillo-facciale, neurochirurgia e ortopedia che lavorano per pazienti di tutte le età ma che hanno settori riservati ai più piccoli. Non ci sarà più bisogno di andare fuori dal vicentino. Si azzerano disagi e problemi.

Il traguardo è prestigioso, ma senza la presenza della Fondazione San Bortolo e la nuova maratona di solidarietà inventata dall'instancabile presidente Ferretto, sarebbe ancora un sogno chiuso nel cassetto. Le schede ospedaliere della Regione avevano accolto un antico desiderio del dott. Bellettato, che in questi

L'Ulss non aveva soldi da investire e la Fondazione ha raccolto un tesoretto di 600 mila euro

anni ha costruito una pediatria di eccellenza ma che ogni anno era costretto, suo malgrado, a spedire altrove tanti bambini in condizioni critiche. In 5 anni al San Bortolo sono stati ricoverati in rianimazione o alla Tipo 500 fra bambini e ragazzi fino a 17 anni, ma poi per 300 di loro si è dovuto organizzare un trasferimento in altri ospedali. Era essenziale, quindi, una rianimazione ad hoc. Ottenuto l'ok dalla Regione, bisognava attrezzare la struttura; l'Ulss non aveva i soldi da investire, oltre mezzo milione di euro. L'unica possibilità era affidarsi alla Fondazione. «Aiutateci a trovare questa somma», fu l'appello due anni fa di Bellettato. E Ferretto si lanciò in un'avventura ancora più difficile delle precedenti con una mobilitazione che ha coinvolto Club service della provincia, Lions, la loro Fondazione internazionale, Rotary, e tanti vicentini. La Fondazione San Bortolo ha raccolto direttamente 362 mila euro,

Appuntamento sabato alle 20.45

L'omaggio a Morricone al teatro comunale per celebrare il traguardo



Il trombettista Mauro Maur ospite sabato al Comunale

Il teatro comunale si accinge a vivere una serata da Oscar, sabato alle 20.45, con un omaggio ad Ennio Morricone ed ai più celebri compositori italiani del cinema. Uno spettacolo di emozioni e ricordi organizzato dalla Fondazione San Bortolo Onlus per annunciare l'ormai prossima apertura del reparto di terapia intensiva pediatrica nell'ospedale vicentino. Un obiettivo che ha visto impegnata la Fondazione negli ultimi tre anni in sinergia con i club service della provincia di Vicenza che riuniscono Lions International, Innerwheel, Rotary International e Soroptimist. «A breve potremo avviare l'operatività di terapia intensiva pediatrica - le parole del presidente della Fondazione Giancarlo Ferretto - È un reparto di cui l'intera provincia di Vicenza ha assolutamente bisogno: i

bambini ad oggi, vengono assistiti nella terapia intensiva degli adulti, senza la possibilità di avere vicino i propri genitori, oppure vengono trasferiti a Padova e Verona, con i rischi e i costi del viaggio fuori provincia. Ecco perché vogliamo festeggiare l'importante traguardo insieme a chi ci ha sostenuto. Sarà pure l'occasione per presentare i nostri progetti futuri (come il nuovo angiografo per cardiologia, ndr)».

Sul palco, il coro e l'orchestra di Vicenza, con oltre 80 artisti diretti dal m. Giuliano Fracasso. Ospiti d'onore Mauro Maur, la famosissima tromba di Morricone, accompagnato al pianoforte da Francoise de Clossey, artista canadese di fama internazionale insignita del Premio Oder alla carriera. Regia scenica di Luca Lovato, presenterà Sara Pinna di TvA. La serata ha il patrocinio del Comune e dell'Ulss 6. **ANLAZ.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Un neonato in una culla termica all'ospedale San Bortolo. ARCHIVIO

ma poi Ferretto è riuscito a far giungere altre offerte. Alla fine il tesoretto è stato di 600 mila euro.

Sono stati acquistati macchinari, impianti tecnologici, arredi, e all'Ulss è bastato mettere a disposizione i locali. Nel frattempo Bellettato ha preparato il team, andando a cercare i medici in Italia e all'estero. Arrivano così 6 intensivisti di esperienza anche internazionale. Li guiderà Paola Ferrarese, esperta di calibro nazionale, che viene dall'azienda ospedaliera di

Padova. Sarà coadiuvata da un gruppo di giovani specialisti che in questi mesi hanno compiuto stages al Gemelli di Roma e nella chirurgia pediatrica di Padova: Anna Zanin, Elena Falcon, Maddalena Facco, Enrico Valerio e Anna Capretta. Gli infermieri saranno 12, coordinati da Barbara Gasparin. Pure loro stanno completando un percorso di preparazione tra sale operatorie, rianimazioni e terapia intensiva pediatrica a Borgo Trento. •

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'ANNIVERSARIO. Il punto sull'andamento delle attività universitarie verrà fatto domani nel corso di un convegno in Fiera

Ingegneria gestionale compie 25 anni

Il primo corso accademico si tenne nell'allora sede di Monte Berico

Roberto Luciani

Questione di preposizioni semplici. Nato come corso di laurea di ingegneria gestionale, il polo universitario cittadino è una delle realtà accademiche più vive e attive, ma si divide ancora (e chissà per quanto) fra Padova e Verona. Università "a Vicenza" piuttosto che "di Vicenza" e anche se ormai sono migliaia gli studenti che ogni giorno raggiungono le sedi di viale Margherita e San Nicola, il dettaglio non è solo grammaticale. Poco male, alla fine ciò che conta è questo primo quarto di secolo e di vita, percorso così velocemente che tutto sembra davvero ieri. Verrà raccontato e riproposto venerdì in Fiera a Vicenza, nel corso dell'evento "25 anni, Noi Ingegneri Gestionali Think Again", organizzato dal corso di studio in ingegneria gestionale, dal dipartimento di tecnica e gestione dei sistemi industriali dell'università di Padova (Dtg) e dall'associazione degli ingegneri gestionali (Aligest). In principio, era il corso accademico 1990-1991, fu Monte Berico e il consorzio per lo sviluppo degli studi universitari non era ancora fondazione. La scommessa era di coniugare la vitalità economica del territorio con percorsi scolastici e formativi direttamente collegati con il mondo produttivo. «Quello che ci caratterizza e lo dico con orgoglio - sottolinea Carlo Terrin, direttore della fondazione studi universitari, nata dall'accordo tra Provincia, Comune, Camera di commercio di Vicenza, società sostenitore Banca Popolare, Regione e Confindustria Vicenza - è che i corsi attivati non creano dotti disoccupati, ma, al contrario, l'inserimento dei laureati in breve tempo dal conseguimento del titolo. Un'impostazione che ha permesso di evitare che fossimo etichettati come "corsificio". Per Vicenza si può parlare di vera e propria sede universitaria».

IL PUNTO. Lo faranno in Fiera, nel convegno, i rappresentanti delle istituzioni, dell'università e delle imprese. E gli ingegneri gestionali di importanti aziende che porteranno la testimonianza



Studenti nella sede di S. Nicola, restaurata per ingegneria gestionale



Dicembre 1990: presentazione dei corsi di ingegneria gestionale

delle loro esperienze. Tra gli interventi istituzionali, anche Giovanni Antonio Longo, direttore Dtg, Achille Variati, sindaco di Vicenza, Rosario Rizzuto, rettore dell'università di Padova, Silvio Fortuna, presidente Fsu, Gianni Dal Pozzo, presidente Aligest, Dario Semenzato, vice presidente Fondazione Cariverona, Barbara Beltrame Giacomello, Confindustria Vicenza, Roberto Zuccato, presidente Confindustria Veneto, Elena Donazzan, assessore regionale all'istruzione, alla formazione e lavoro. Andrea Vinelli, presidente del corso di studio in ingegneria gestionale, e Luigi Salmasso, presidente dell'Ulss 6, presenteranno una relazione su questi 25 anni. Come già anticipato dal dottor Terrin, saranno l'unicità dei progetti attivati allo scopo di evitare doppiini, l'impegno indirizzato verso l'eccellenza delle iniziative, la creazione di una vera e propria cittadella universitaria, nonché la collaborazione con gli atenei di Padova e Verona, il filo rosso del racconto che da ingegneria gestionale si svilupperà attraverso i corsi successivi di ingegneria meccanica e mecatronica; di ingegneria dell'innovazione del prodotto; di economia aziendale, economia e commercio, di direzione aziendale e di economia delle imprese e dei mercati internazionali e da ultimo di sicurezza igienico-sanitaria degli alimenti. •

© RIPRODUZIONE RISERVATA

FESTIVAL BIBLICO Giustizia e Pace si baceranno

VENERDÌ 27 MAGGIO
Piazza dei Signori - Vicenza - ore 21.30

L'ORCHESTRA DI PIAZZA VITTORIO **CREDO**
Oratorio interreligioso per voci e strumenti dal mondo
Testi originali di José Tolentino Mendonça

INGRESSO LIBERO (si terrà anche in caso di pioggia) alle 19.30 incontro con il pubblico al "deber - il café del Festival"

www.festivalbiblico.it

Fai tuo il Festival Biblico
Richiedi la **CARD2016**
...e potrai scoprire agevolazioni e vantaggi a te riservati.

La trovi alla Libreria San Paolo (Corso Palladio, 132 - Vicenza)
Tre Card, tre opportunità per un festival a tua misura

www.festivalbiblico.it